

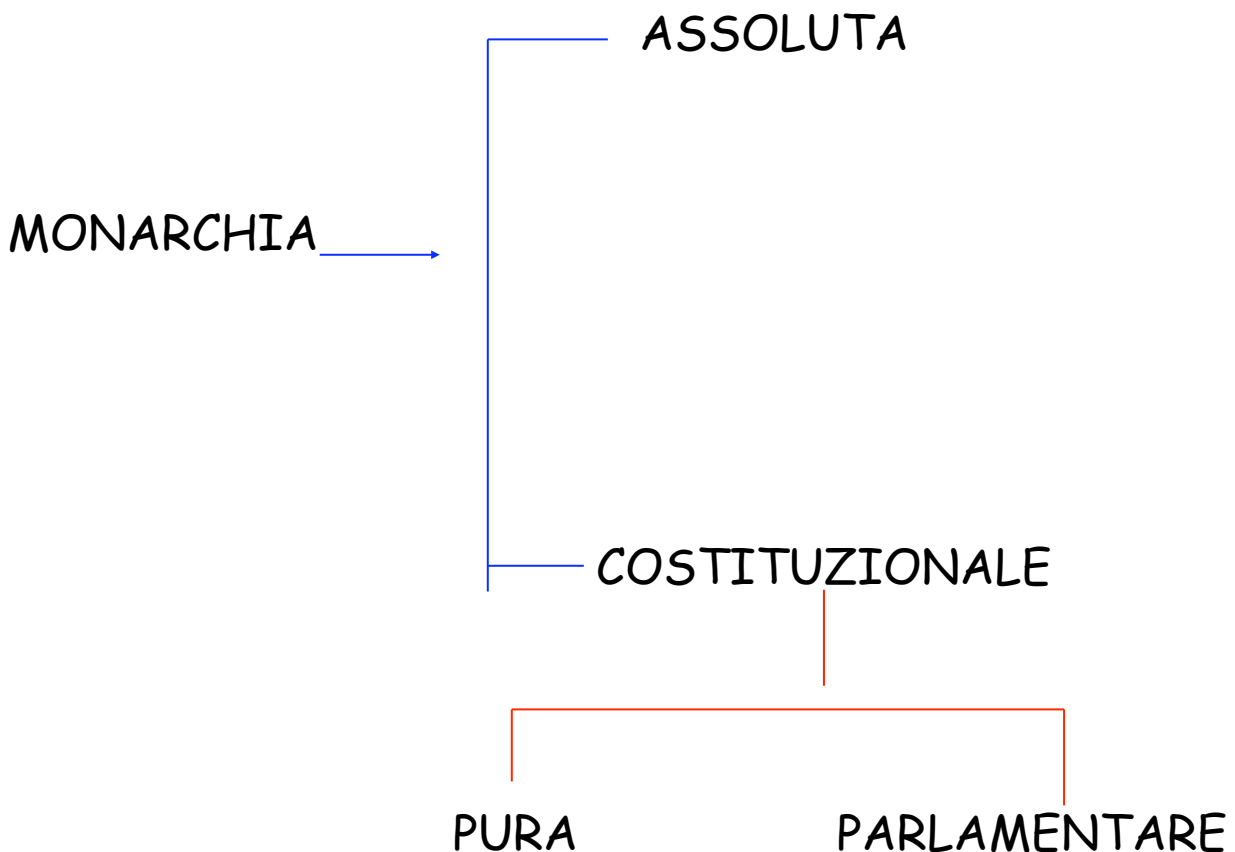
FORME DI GOVERNO

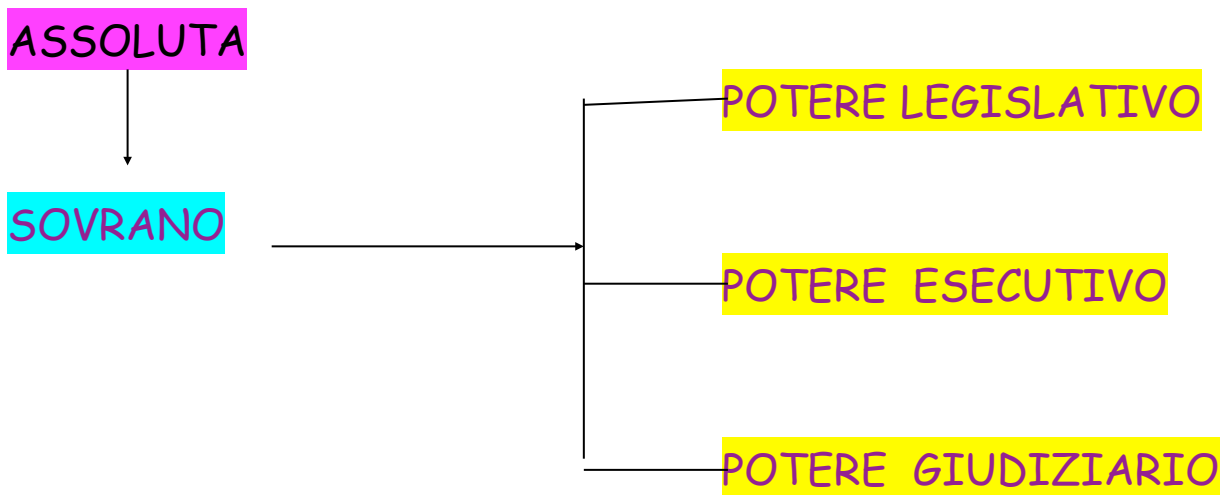
DEFINIZIONE - Per forma di governo si intende l'insieme di regole che determinano:

- a) la distribuzione dei poteri tra gli organi costituzionali dello Stato (di solito **Parlamento** - titolare del potere legislativo, **Governo** - titolare del potere esecutivo, **Magistratura** - titolare del potere giudiziario)
- b) le relazioni esistenti tra di essi.

LE **MONARCHIE** (c'è un sovrano)

SCHEMA BASE





Tutti i poteri sono concentrati nelle mani del re
(forma di governo diffusa tra il XV e il XVII sec. Oggi presente
molto raramente, es. Kuwait)

COSTITUZIONALE PURA

SOVRANO

POTERE ESECUTIVO

(ne è il TITOLARE - nomina e revoca i ministri responsabili solo verso di lui)

POTERE LEGISLATIVO

POTERE GIUDIZIARIO

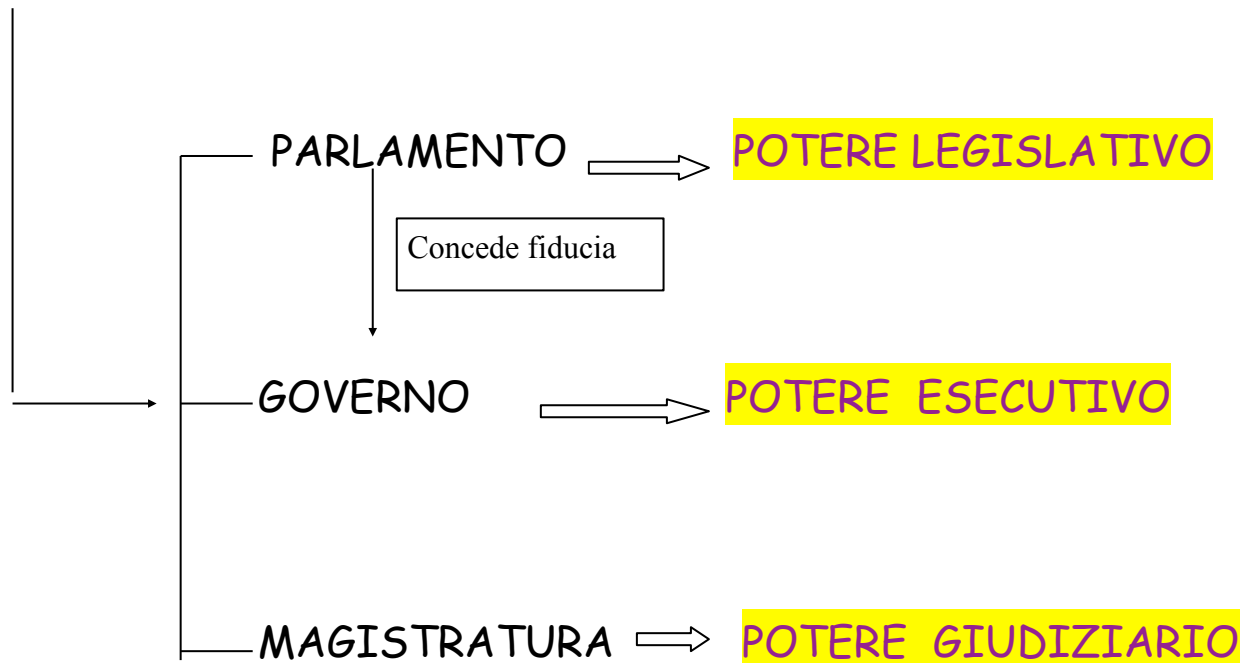
Il sovrano lo esercita insieme al Parlamento

Il sovrano controlla i giudici

- I poteri del sovrano sono limitati da una Costituzione;
- il sovrano controlla tutti i poteri dello Stato, in modo diretto (p.esecutivo) o indiretto (p.legislativo e p.giudiziario).
- nella Costituzione sono riconosciuti i diritti fondamentali dei cittadini

Es. Stato Italiano dal 1861 al 1948; attuali : Belgio, Olanda (così è nella Costituzione, ma in realtà è applicato un regime parlamentare)

COSTITUZIONALE PARLAMENTARE



SOVRANO ha principalmente funzioni rappresentative; anche se nomina il Capo del Governo ed i ministri, il governo è completamente autonomo rispetto al sovrano.

Vi è una completa separazione dei poteri in quanto i tre organi titolari di essi sono autonomi. Essenziale è il **rapporto di fiducia tra Parlamento e Governo**

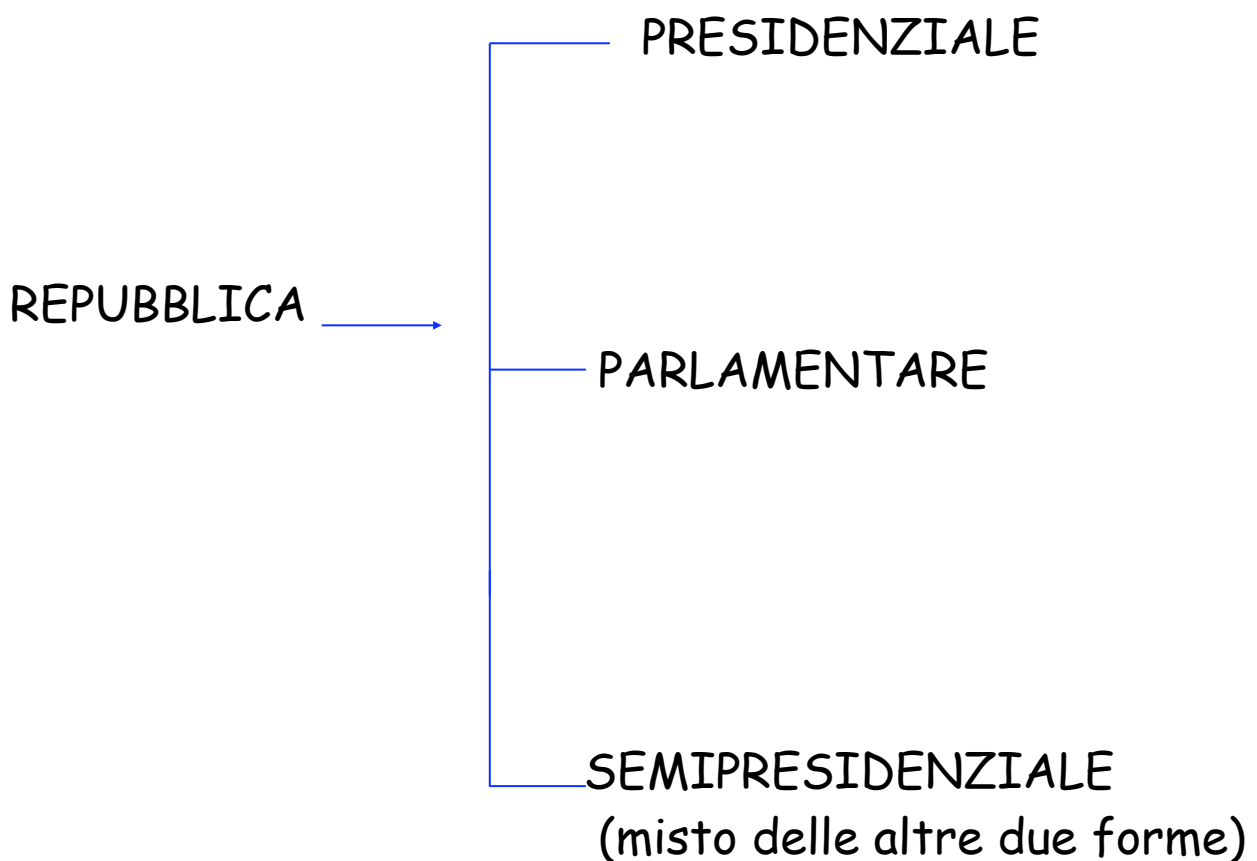
ES. attuali: Gran Bretagna, Svezia, Danimarca, Spagna.

(Si ricorda comunque che in Europa, negli ultimi anni, è in atto un rafforzamento degli esecutivi, pur rimanendo la forma di

governo parlamentare la più diffusa - considerando insieme monarchie e repubbliche.)

LE REPUBBLICHE (c'è un PRESIDENTE)

SCHEMA BASE



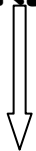
In queste forme di governo è presente una Costituzione ed una netta separazione dei poteri. E' importante analizzare i rapporti tra parlamento - governo (fiducia/ sfiducia), parlamento- presidente (può sfiduciare, scioglimento camere), presidente- governo (lo nomina / ne fa anche parte).

REPUBBLICA PRESIDENZIALE

I CITTADINI

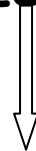
Eleggono
direttamente

IL PARLAMENTO



Potere legislativo

IL PRESIDENTE



potere esecutivo

(Nomina i ministri, responsabili verso di lui e con loro costituisce il **governo**)

Potere giudiziario



(Oltre ai giudici, solitamente è presente una **Corte Suprema** indipendente da tutti, **garante** anche della **Costituzione**)

Non vi è alcun legame tra Presidente e Parlamento.

es. Stati Uniti, Cipro

REPUBBLICA PARLAMENTARE

(lo schema in particolare riproduce quella italiana)



*P. d. C → Presidente del Consiglio dei Ministri

*P. d. R → Presidente della Repubblica

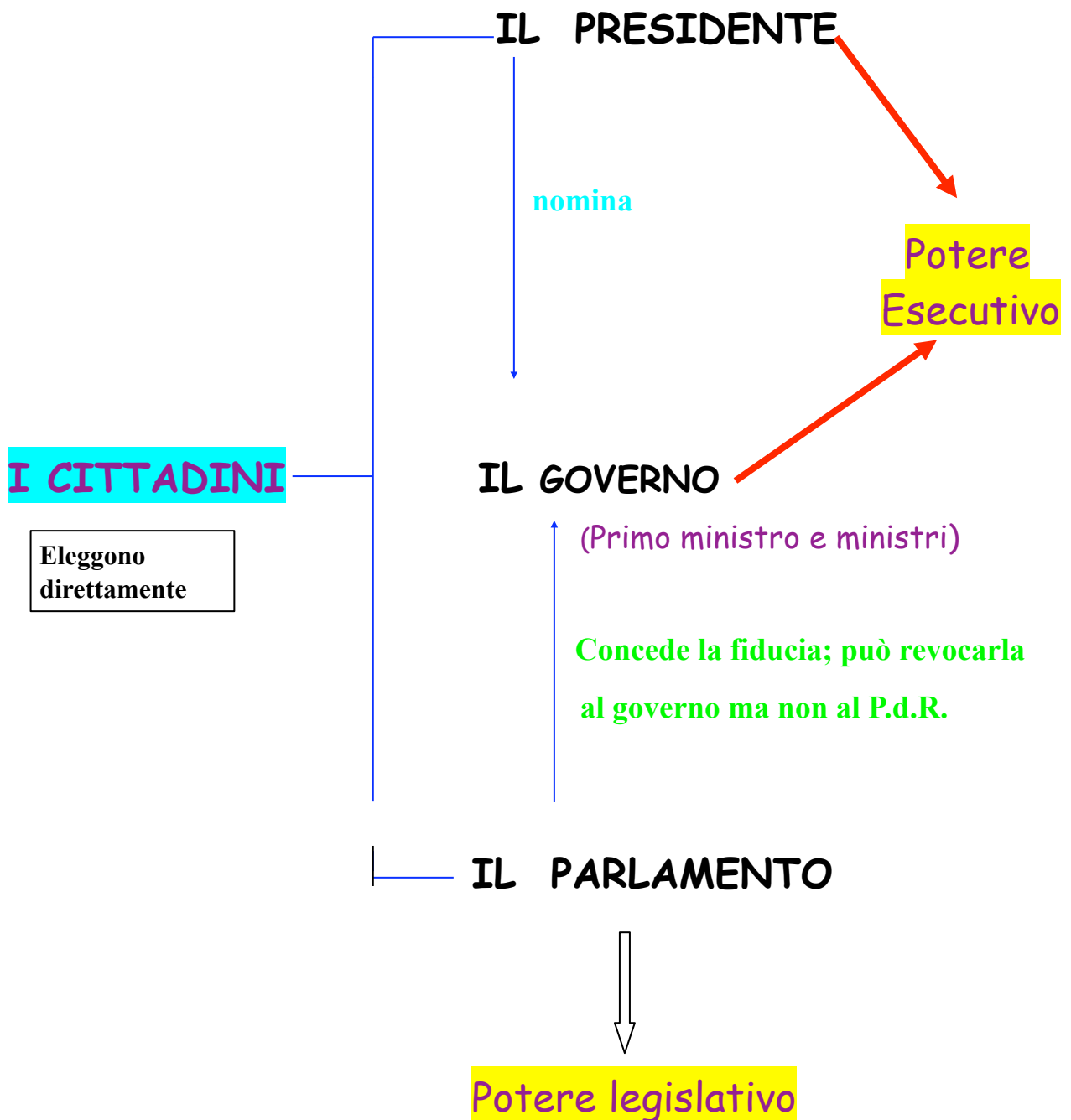
I **cittadini** sono titolari della sovranità popolare; eleggono direttamente solo il **Parlamento**, mentre il **P.d.R*** è indirettamente legittimato dai cittadini (perché è eletto dal Parlamento che rappresenta i cittadini; il parlamento non può sfiduciare il presidente); il **Governo** è **nominato** dal P.d.R., **non è eletto da nessuno**, ma è controllato dal Parlamento che lo può sfiduciare.

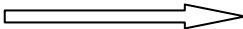
La **Magistratura** è autonoma ed indipendente

Il **P.d. R.** non ha la titolarità dei tre tipici poteri, ha un ruolo **rappresentativo dello stato** ed è **organo di garanzia** (equilibrio tra i poteri e rispetto dello Costituzione). Il P.d.R può sciogliere il parlamento.

Es. Italia, Grecia, Germania

REPUBBLICA SEMIPRESIDENZIALE



MAGISTRATURA  Potere giudiziario

N.B. Il P.d.R. può sciogliere il parlamento

Es. Francia, Austria, Finlandia, Irlanda